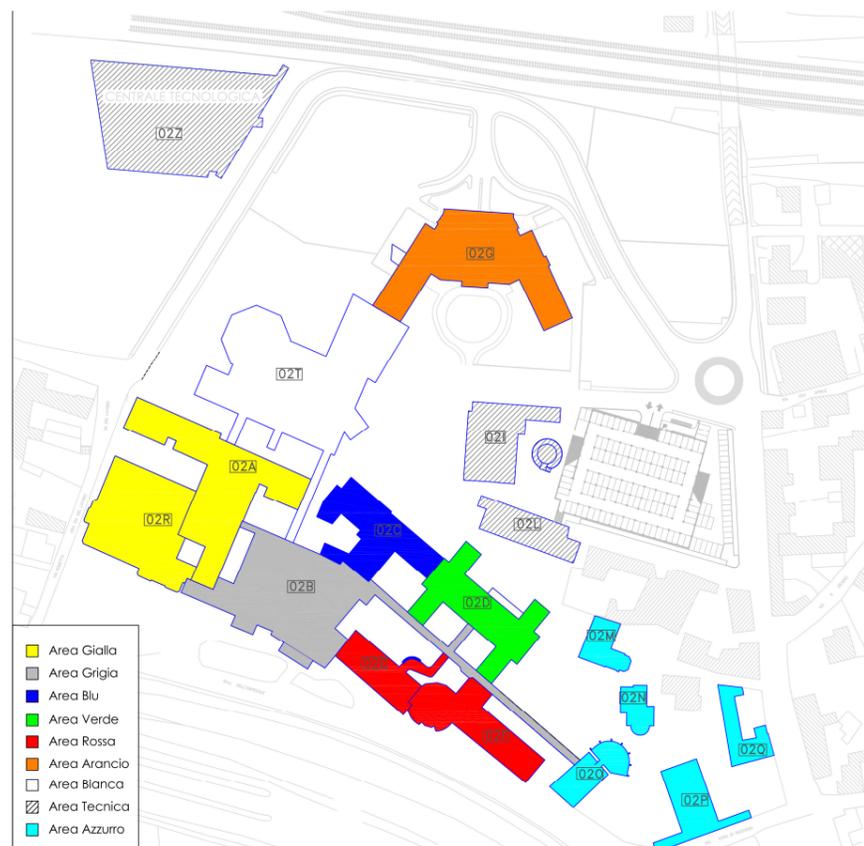


### 3 LE DEGENZE

Il sistema delle degenze dell’Ospedale di Cittadella si presenta disarticolato e suddiviso in 5 cinque padiglioni collegati da un percorso coperto. A seguire viene analizzato, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla DGRV 1693/2011, il livello di sicurezza e funzionalità degli stessi.



#### 3.1. Degenze di area chirurgica – il blocco A o area Gialla

##### Descrizione dell’edificio

Il Blocco Chirurgico è stato edificato nei primi anni ’70 ed è stato oggetto di successivi interventi che hanno riguardato:

- la sopraelevazione negli anni ’90 di parte di un corpo (poi ricompreso nel blocco R)
- l’aggiunta recente di un corpo di collegamento con struttura metallica.

La struttura si compone di cinque parti (una, come detto, conglobata nel blocco R) divise da giunti strutturali che individuano altrettante Unità Strutturali.

Il blocco è costituito da una parte con sei piani fuori terra più il sottotetto praticabile e da un’altra con cinque più il sottotetto.

Nel dettaglio le singole Unità Strutturali presentano le seguenti caratteristiche:

- struttura a telaio, costituita da travi e pilastri, con la presenza di una parete in c.a. in corrispondenza delle scale, e la presenza di pareti in muratura/cls per il sostegno degli ascensori e dei montacarichi;
- struttura di recente aggiunta, realizzata con pilastri e travi in acciaio, con la presenza di un vano ascensore in c.a. e solai in lamiera grecata.

Ai fini delle verifiche statiche e di vulnerabilità sismica, nel 2008 è stata eseguita una **indagine sismica** della struttura che ha posto in evidenza una **resistenza sismica molto inferiore rispetto a quanto richiesto dalle attuali normative per le nuove strutture**.

Con riferimento alle indicazioni contenute nella DRGV 1693/2011, e confrontando la resistenza massima espressa dalle strutture e un sisma con periodo di ritorno di 50 anni (*corrispondente alla condizione di verifica a Danno Limitato*) ed in assenza di amplificazione per la destinazione d’uso, **risulta verificata la condizione di stato Limite corrispondente al “non crollo” della struttura**, anche a fronte di importanti danni strutturali.

##### Funzionalità

Il blocco A ospita ai vari piani i reparti di degenza di Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia, ORL, attività in Day Surgery e attività ambulatoriale.

Le funzioni presenti nel blocco A sono quindi riconducibili ad attività essenziali (punto B1.1 DGR 1693) ed a servizi accessori al funzionamento (punto B1.3 DGR 1693).

In sede di accreditamento non sono emerse carenze strutturali rispetto a quanto richiesto dalla L.R. 22/02, fatti salvi gli aspetti sismici e di adeguamento antincendio.

L’altezza netta dei locali è di m 2,95, la struttura portante è realizzata da un telaio in cls; tale strutturazione consente una sufficiente flessibilità d’uso in caso di ristrutturazione per stessa funzione (degenza), ma pone limiti alle soluzioni architettoniche e tecnologiche adottabili e inibisce una riconversione a servizi ad elevata tecnologia.

##### Agibilità

Ai fini dell’analisi dell’agibilità vengono distinti gli spazi destinati alle funzioni sanitarie da quelli costituenti il nodo di collegamento verticale.

 	Progetto:	Rev:	Data:	Fase:	Progettazione	Pagina
	Piastra degenze - Ospedale di Padova Nord Sede di Cittadella	01	03 Agosto 2016	Analisi di fattibilità	U.O.C. Servizi tecnici Ing Tommaso Caputo	6

Con riferimento ai primi si segnala che tre piani sono stati oggetto di recente ristrutturazione e garantiscono tutti i requisiti impiantistici e strutturali, fatti salvi gli aspetti sismici, altre parti sono di recente ampliamento e parimenti garantiscono tutti i requisiti; permane una parte minoritaria (minore del 30%) che presenta ancora l'impiantistica tipica del periodo di costruzione;

Viceversa il nodo di collegamento verticale richiede, sulla scorta di un progetto preliminare approvato dal locale comando dei vigili del fuoco, **un alto grado di intervento**; in buona sostanza si rende necessario sostituire tutti gli impianti elevatori, creando una nuova torre di collegamento verticale.

#### Sicurezza ed Impiantistica

La recente realizzazione delle **nuove centrali tecnologiche e relativa rete di distribuzione** garantiscono energia e fluidi per l'alimentazione dell'intero blocco.

**L'alimentazione elettrica** è garantita da un doppio anello di distribuzione in M.T., uno dei quali alimentato da più gruppi elettrogeni in parallelo in grado di fornire una autonomia pari a 72 ore. È garantita la selettività per piano per tutti i piani, mentre lo sgancio in emergenza è possibile solo per i piani (tre) già ristrutturati.

**L'impianto dei gas medicinali** sarà ripreso nella nuova rete di distribuzione in realizzazione, che giunge ai piedi del blocco, con quadro radice, alimentato ad anello. Da tale quadro si dipartono linee dedicate, correttamente intercettabili, per i piani già ristrutturati, mentre permangono, in pendenza di ristrutturazione, alimentazioni promiscue per i piani terra e primo.

La sottocentrale di **alimentazione dei fluidi caldi e freddi**, anch'essa alimentata dalle nuove reti, è idonea a soddisfare le attuali funzioni; la distribuzione ai piani avviene attraverso cavedi interni con selettività per piano per i piani già ristrutturati, mentre permane una distribuzione ad albero, di difficile gestione e regolazione per i piani terra e primo.

Gli **impianti di rivelazione incendi** (ove presenti) e **di chiamata** sono idonei alle attuali funzioni; ci si riferisce essenzialmente ai 3 piani già ristrutturati, mentre per i piani terra e primo esiste solo un impianto di segnalazione incendi manuale ed impianti chiamate infermieri di vecchia realizzazione.

#### Accessibilità

La viabilità di avvicinamento all'edificio da motoscala vvff è garantita sul lato nord, mentre il lato sud è raggiungibile solo nella sua parte estrema. Non è presente alcun ascensore antincendio.

Esistono specifici collegamenti che garantiscono una buona selettività nei percorsi sia orizzontali che verticali (visitatori, interni, pulito, sporco, collegamenti diretti con i servizi essenziali): orizzontalmente, oltre al percorso visitatori (al piano rialzato) e servizi (al piano seminterrato), sono presenti quattro collegamenti verso la nuova piastra emergenze. I collegamenti verticali sono assicurati da un blocco di risalita, esterno al reparto, ove ci sono 2 scale (una al pubblico ed una per il personale) un ascensore visitatori, uno per gli operatori e 2 montalettighe. Tale elemento di collegamento verticale necessita di una ristrutturazione totale, come già detto.

Sono presenti inoltre percorsi separati fra sporco e pulito.

#### Confort alberghiero

I reparti ristrutturati offrono tutti i confort richiesti ad una degenza ospedaliera: l'impianto di climatizzazione consente una puntuale regolazione microclimatica per singola stanza di degenza; l'impianto di illuminazione è dotato di avanzati sistemi di regolazione; l'impianto chiamata infermieri consente una comunicazione bilaterale, singola e di gruppo, migliorando sensibilmente la percezione di sicurezza da parte dell'utente e la gestione delle chiamate da parte dell'operatore.

Le camere di degenza sono da 1 a 3 p.l., e tutte dotate di servizio igienico dedicato, i pavimenti sono di recente rifacimento, come le pareti, tutte rivestite con teli sanificabili. I serramenti sono anch'essi di recente sostituzione.

### 3.2. Degenze di area medica – il blocco C o area blu

#### Descrizione dell'edificio

Il Blocco C è stato edificato nei primi anni '70. La struttura si compone di più parti divise da giunti strutturali che individuano altrettante Unità Strutturali.

Il blocco è costituito da quattro piani fuori terra più il sottotetto praticabile.

Nel dettaglio le singole Unità Strutturali presentano le seguenti caratteristiche:

- struttura a telaio, costituita da travi e pilastri, con tamponatura delle pareti in muratura;
- struttura con pareti portanti in muratura piena.

Non esiste una indagine puntuale sul comportamento sismico della struttura, che può essere assunto, in relazione all'epoca e tipologia di costruzione, idonea a sopportare carichi statici, o comunque adeguabile staticamente, ma sicuramente con una **resistenza sismica molto inferiore rispetto a quanto richiesto dalle attuali normative per le nuove strutture**.

#### Funzionalità

Il blocco C ospita ai vari piani i reparti di degenza di Geriatria, attività in Day Hospital, ambulatoriale e i servizi di mensa, raccolta distribuzione biancheria.

Le funzioni presenti nel blocco C sono quindi riconducibili ad attività non essenziali (punto B1.3 DGR 1693).

In sede di accreditamento sono emerse carenze strutturali rispetto a quanto richiesto dalla L.R. 22/02 per il reparto di Geriatria, oltre agli aspetti sismici e di adeguamento incendio.

L'altezza netta dei locali è di m 3,00, la struttura portante è mista, in parte con telai in cls ed in parte con muratura portante; tale strutturazione pone notevoli vincoli in caso di eventuale ristrutturazione.

#### Agibilità

L'edificio presenta l'impiantistica tipica del periodo di costruzione che di fatto ne inibisce una selettività, anche ai fini della segregazione in compartimenti antiincendio.

Il blocco richiede un alto grado di intervento per l'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi, operando sulla compartimentazione dei locali e sul sistema delle vie d'esodo.

 REGIONE del VENETO	 Azienda U.L.S.S.15 ALTA PADOVANA Regione del Veneto	Progetto: <b>Piastra degenze - Ospedale di Padova Nord</b> <b>Sede di Cittadella</b>	Rev: <b>01</b>	Data: <b>03 Agosto 2016</b>	Fase: <b>Analisi di fattibilità</b>	Progettazione <b>U.O.C. Servizi tecnici</b> <b>Ing Tommaso Caputo</b>	Pagina <b>7</b>
---	---	--	-------------------	--------------------------------	--	---	--------------------

Si rende necessario sostituire gli ascensori adeguandone i vani corsa, effettuare compartimentazioni e filtri, prevedere un impianto di rilevazione incendi etc.

#### Sicurezza ed Impiantistica

La recente realizzazione delle **nuove centrali tecnologiche e relativa rete di distribuzione** garantiscono energia e fluidi per l'alimentazione dell'intero blocco.

**L'alimentazione elettrica** è garantita da un doppio anello di distribuzione in M.T., uno dei quali alimentato da più gruppi elettrogeni in parallelo in grado di fornire una autonomia pari a 72 ore. È garantita la selettività per piano per tutti i piani, mentre non è presente lo sgancio in emergenza al piano.

**L'impianto dei gas medicinali** sarà ripreso nella nuova rete di distribuzione in realizzazione, che giunge ai piedi del blocco, con quadro radice, alimentato ad anello. Da tale quadro si dipartono alimentazioni promiscue "ad albero" degli impianti, parte in cavedi parte sottotraccia; pertanto manca la possibilità di sgancio o di alimentazione ai piani in caso di emergenza.

La sottocentrale di **alimentazione dei fluidi caldi e freddi**, anch'essa alimentata dalle nuove reti, è idonea a soddisfare le attuali funzioni ma in presenza di una vecchia distribuzione "ad albero" permane una difficile gestione e regolazione per i piani.

L'impianto di rivelazione incendi è presente solo nel piano seminterrato dove sono allocati alcuni servizi tecnici (sottocentrali meccaniche ed elettriche) e servizi logistici (spogliatoi, mensa, distribuzione biancheria). L'impianto chiamato infermieri, presente nelle aree a degenza, risulta vetusto e poco performante.

#### Accessibilità

La viabilità di avvicinamento all'edificio da motoscala VVFF è garantita e conforme a quanto approvato dal comando dei VVFF di Padova; non è presente alcun ascensore antincendio.

Il blocco C, anche per effetto di un ribaltamento dei percorsi interni/visitatori avutosi negli anni 90, è collegato in termini orizzontali e verticali da percorsi promiscui (visitatori e personale).

In particolare si rende necessario rivedere pesantemente il collegamento verticale esterno al reparto (visitatori), come pure compartimentare e filtrare i vari montalettighe che sbarcano direttamente nel corridoio centrale del reparto.

Non sono presenti inoltre percorsi separati fra sporco e pulito.

#### Confort alberghiero

Le aree di degenza e di day hospital offrono un limitato confort alberghiero; i piani terra, primo e secondo dispongono di un impianto di riscaldamento e raffrescamento, mentre solo il terzo piano dispone di un impianto di climatizzazione e condizionamento, se pur vetusto.

Non sono presenti servizi in camera ed il numero dei bagni, pur se nei limiti richiesti per l'accreditamento, risulta insufficiente per le richieste del reparto.

I materiali di finitura, pur se costantemente manutentati, presentano i segni dell'età; i serramenti esterni,

parimenti datati, oltre a determinare una forte dispersione energetica, non consentono una corretta gestione del microclima interno.

### 3.3. Degenze di area medica – il blocco D o area verde

#### Descrizione dell'edificio

Il Blocco D è stato edificato nei primi anni '70 ed è stato oggetto di successivi interventi che hanno riguardato:

- la ristrutturazione del piano rialzato che ha portato l'esecuzione di alcune opere strutturali al corpo centrale del piano seminterrato;
- la ristrutturazione del primo piano e la realizzazione della scala di emergenza metallica esterna al fabbricato verso sud.

Il blocco è costituito da quattro piani fuori terra più il sottotetto praticabile.

Nel dettaglio il blocco si presenta con una struttura a telaio, costituita da travi e pilastri, con la presenza di una parete in c.a. in corrispondenza delle scale, e la presenza di pareti in muratura/cls per il sostegno degli ascensori e dei montacarichi. In fase di ristrutturazione parziale è stata eseguita una indagine della struttura dalla quale si è evidenziato un discreto stato di conservazione delle strutture principali, fatti salvi alcuni fenomeni puntuali di degrado, peraltro non significativi, e sono stati eseguiti interventi di miglioramento del comportamento statico, limitatamente ai solai interessati.

#### Funzionalità

Il blocco D ospita ai vari piani i reparti di degenza di Medicina Generale, Neurologia, Pneumologia, Cardiologia, UTIC, ed uffici amministrativi.

Le funzioni presenti nel blocco D sono quindi riconducibili ad attività essenziali (punto B1.1 DGR 1693) ed a servizi non essenziali (punto B1.3 DGR 1693).

In sede di accreditamento sono emerse alcune carenze strutturali rispetto a quanto richiesto dalla L.R. 22/02 per il reparto UTIC, oltre agli aspetti sismici e di adeguamento incendio, trattati più avanti.

L'altezza netta dei locali è di m 3,00, la struttura portante è realizzata da un telaio in cls fatti salvi i muri perimetrali, con funzione portante. Il corpo di fabbrica si articola con appendici trasversali di esigua larghezza (8 ml.); tale strutturazione, pur garantendo una flessibilità d'uso nel tempo, ne condiziona fortemente le soluzioni architettoniche ed impiantistiche adottabili, anche con ripercussioni funzionali (percorsi etc.), e inibisce una riconversione a servizi ad elevata tecnologia.

#### Agibilità

Nel complesso si ritiene che il blocco sia agibile, anche se alcuni piani presentano ancora l'impiantistica tipica del periodo di costruzione e pertanto non è presente tutta la documentazione ora richiesta in sede di

 REGIONE del VENETO	 Azienda U.L.S.S.15 ALTA PADOVANA Regione del Veneto	Progetto: <b>Piastra degenze - Ospedale di Padova Nord</b> <b>Sede di Cittadella</b>	Rev: <b>01</b>	Data: <b>03 Agosto 2016</b>	Fase: <b>Analisi di fattibilità</b>	Progettazione <b>U.O.C. Servizi tecnici</b> <b>Ing Tommaso Caputo</b>	Pagina <b>8</b>
---	---	--	-------------------	--------------------------------	--	---	--------------------

agibilità, mentre per i piani ristrutturati risultano di norma garantiti tutti requisiti richiesti per l'accreditamento della funzione (fatti salvi gli aspetti sismici).

#### Sicurezza ed Impiantistica

La recente realizzazione delle **nuove centrali tecnologiche e relativa rete di distribuzione** garantiscono energia e fluidi per l'alimentazione dell'intero blocco.

L'**alimentazione elettrica** è garantita da un doppio anello di distribuzione in M.T., uno dei quali alimentato da più gruppi elettrogeni in parallelo in grado di fornire una autonomia pari a 72 ore. È garantita la selettività per piano per tutti i piani, mentre lo sgancio in emergenza è possibile solo per i piani (due) già ristrutturati.

L'**impianto dei gas medicinali** sarà ripreso nella nuova rete di distribuzione in realizzazione, che giunge ai piedi del blocco, con quadro radice, alimentato ad anello. Da tale quadro si dipartono linee dedicate, correttamente intercettabili, per i piani già ristrutturati, mentre i piani secondo e terzo hanno alimentazioni promiscue "ad albero", parte in cavedi parte sottotraccia e pertanto manca, per tali piani, la possibilità di sgancio o di alimentazione ai piani in caso di emergenza.

La sottocentrale di **alimentazione dei fluidi caldi e freddi**, anch'essa alimentata dalle nuove reti, è idonea a soddisfare le attuali funzioni. Nei piani da ristrutturare la distribuzione verticale ai piani avviene attraverso cavedi/tubazioni sotto traccia e manca la selettività per piano; nei piani ristrutturati la distribuzione verticale ai piani avviene attraverso impianti di nuova realizzazione in cavedi ed è presente la selettività per piano.

Gli impianti di rivelazione incendi (presente nei soli piani ristrutturati e nel seminterrato, a servizi) e di chiamata infermieri sono idonei alle attuali funzioni.

#### Accessibilità

La viabilità di avvicinamento all'edificio da motoscala VVFF è garantita e conforme a quanto approvato dal comando dei VVFF di Padova; non è presente alcun ascensore antincendio.

Il blocco D è collegato tanto in termini orizzontali che verticali da percorsi promiscui (visitatori e personale), che non garantiscono una corretta selettività dei flussi. I collegamenti verticali sono assicurati da un blocco di risalita, esterno al reparto, ove ci sono una scala e un ascensore (visitatori e personale). Tale elemento di collegamento verticale, che rappresenta una criticità in assenza di secondo impianto, necessita di una ristrutturazione importante per adeguarlo al progetto prevenzione incendi. Esistono, inoltre, nel blocco, due montalettighe con sbarco diretto in reparto ed una scala di emergenza.

#### Confort alberghiero

I reparti già ristrutturati (due reparti) offrono tutti i confort richiesti ad una degenza ospedaliera: l'impianto di climatizzazione consente una puntuale regolazione microclimatica per singola stanza di degenza; l'impianto di illuminazione è dotato di sistemi di regolazione; l'impianto chiamata infermieri consente una

comunicazione bilaterale, singola e di gruppo, migliorando sensibilmente la percezione di sicurezza da parte dell'utente e la gestione delle chiamate da parte dell'operatore.

Le camere di degenza sono da 1 a 3 p.l., e tutte dotate di servizio igienico dedicato; i pavimenti sono di recente rifacimento, come le pareti, tutte rivestite con teli sanificabili. I serramenti sono anch'essi di recente sostituzione.

Discorso ben diverso per i restanti piani: i piani non ristrutturati (secondo e terzo) offrono un limitato confort alberghiero; non è presente un impianto di condizionamento ma dispongono solo di un impianto di riscaldamento e raffrescamento; non sono presenti bagni in camera, (salvo alcune eccezioni, comunque non idonei per portatori di handicap) e con bagni comuni che, se pur nei limiti richiesti per l'accreditamento, risultano limitati, vetusti e quindi non idonei a dare la risposta attesa dall'Utenza; il sistema delle chiamate è datato e privo di fonia diretta, i serramenti, in ferro e vetro singolo, determinano un cattivo comportamento energetico ma anche un disagio per l'utenza; i materiali di finitura, pur costantemente manutentati, con relativi costi, presentano forti segni della loro vetustà.

### 3.4. Degenze di area medica – il blocco E o area rossa

#### Descrizione dell'edificio

Il blocco E è interessato da degenze limitatamente al piano terra, mentre i piani primo e secondo ospitano allo stato attuale servizi ambulatoriali e di supporto, e sono già stati oggetto di precedente analisi, che ne ha posto in evidenza l'inadeguatezza a fini sanitari.

L'edificio è stato realizzato con nodo centrale di collegamento, attorno al 1960 in proseguo al fabbricato F.

Complessivamente le parti visibili della struttura si presentano in buone condizioni di conservazione.

Le caratteristiche statiche della struttura sono quelle "tipiche" dell'epoca di realizzazione.

La struttura in oggetto non risulta essere stata concepita e dimensionata per le azioni sismiche e, in particolare, per la componente orizzontale di tale azione e quindi presenta una **resistenza sismica molto inferiore rispetto a quanto richiesto dalle attuali normative per le nuove strutture**.

La struttura in muratura presenta una configurazione regolare, anche se gli interventi degli anni '70, praticando ampie aperture nel muro di spina e non allineate in verticale, hanno ridotto le aree resistenti delle murature. La sostituzione degli impalcati con strutture in latero-cemento ha per un verso migliorato la ripartizione delle azioni sismiche tra le murature ma dall'altro aumentato i carichi permanenti di piano e le conseguenti azioni indotte dal sisma.

Si ritiene che la struttura presenti la vulnerabilità tipica delle strutture in muratura in presenza di piani pesanti, ritenendo quindi utile un'azione di monitoraggio delle strutture che, ad intervalli regolari, consenta di escludere l'evidenza di situazioni di pericolo immediato.

 REGIONE DEL VENETO	 Azienda U.L.S.S.15 ALTA PADOVANA Regione del Veneto	Progetto: <b>Piastra degenze - Ospedale di Padova Nord</b> <b>Sede di Cittadella</b>	Rev: <b>01</b>	Data: <b>03 Agosto 2016</b>	Fase: <b>Analisi di fattibilità</b>	Progettazione <b>U.O.C. Servizi tecnici</b> <b>Ing Tommaso Caputo</b>	Pagina <b>9</b>
---	---	--	-------------------	--------------------------------	--	---	--------------------

## Funzionalità

Il blocco E ospita degenze solo al piano terra (di degenza di Psichiatria); tali funzioni sono riconducibili ad attività non essenziali (punto B1.3 DGR 1693).

L'edificio, limitatamente al piano in argomento, è stato oggetto di ristrutturazione nella quale si è perseguito un parziale miglioramento del comportamento statico dell'edificio, pur permanendo le criticità già descritte ai piani sovrastanti. La vincolante struttura portante in muratura e il ridotto interpiano rende oltremodo difficile la riconversione del piano ad altre funzioni sanitarie.

## Agibilità

Per effetto della recente ristrutturazione risultano soddisfatti e garantiti i requisiti di accreditamento richiesti per le specifiche funzioni oggi presenti al piano terra, fatto salvo il requisito sismico.

## Sicurezza ed Impiantistica

La recente realizzazione delle nuove **centrali tecnologiche e relativa rete di distribuzione** garantiscono energia e fluidi per l'alimentazione dell'intero blocco.

L'**alimentazione elettrica** è inserita nella rete di cabine facenti capo ai nuovi poli tecnologici. In caso di emergenza il blocco è alimentato da un gruppo elettrogeno in grado di fornire una autonomia pari a 72 ore. È garantita la selettività per piano per tutti i piani mentre lo sgancio in emergenza è possibile solo per il piano terra, già ristrutturato.

L'**impianto dei gas medicinali** sarà ripreso nella nuova rete di distribuzione in realizzazione, che giunge ai piedi del blocco, con quadro radice, alimentato ad anello. Da tale quadro si dipartono linee dedicate, correttamente intercettabili, per il piano terra, mentre i piani primo e secondo (ad altro uso) hanno alimentazioni promiscue "ad albero", parte in cavedi parte sottotraccia e pertanto manca, per tali piani, la possibilità di sgancio o di alimentazione ai piani in caso di emergenza.

Nel solo piano terra in trattazione l'**impianto di rivelazione incendi** e di chiamata è presente ed idoneo alle attuali funzioni, per gli altri piani non è presente un impianto di rivelazione incendi.

## Accessibilità

La viabilità di avvicinamento all'edificio da motoscala VVFF è garantita e conforme a quanto approvato dal comando dei VVFF di Padova.

Non è presente alcun ascensore antincendio, funzione non necessaria limitatamente al piano terra, in trattazione.

Il blocco E è collegato tanto in termini orizzontali che verticali da percorsi promiscui (visitatori e personale). I collegamenti verticali sono assicurati da un blocco di risalita dell'adiacente blocco F, ove ci sono una scala e un ascensore (visitatori e personale). Tale elemento di collegamento verticale necessita di una ristrutturazione importante per adeguarlo al progetto prevenzione incendi. Molto critico il collegamento verticale, affidato ad un solo montalettighe (inidoneo al trasporto di letti).

Non sono presenti inoltre percorsi separati fra sporco e pulito.

Esistono specifici collegamenti che non garantiscono una buona selettività nei percorsi sia orizzontali che verticali (visitatori, interni, pulito, sporco, collegamenti diretti con i servizi essenziali).

## Confort alberghiero

Il reparto al piano terra, già ristrutturato, offre tutti i confort richiesti ad una degenza ospedaliera: l'impianto di climatizzazione consente una puntuale regolazione microclimatica per singola stanza di degenza; l'impianto chiamata infermieri consente una comunicazione bilaterale, singola e di gruppo, migliorando sensibilmente la percezione di sicurezza da parte dell'utente e la gestione delle chiamate da parte dell'operatore.

Le camere di degenza sono da 1 a 3 p.l., e tutte dotate di servizio igienico dedicato; i pavimenti sono di recente rifacimento, come le pareti, tutte sanificabili. I serramenti sono anch'essi di recente sostituzione.

Discorso ben diverso per i piani soprastanti, non oggetto di ristrutturazione ed utilizzati a servizi ed ambulatori, che presentano tutti i segni dell'età e che sono già stati individuati come non idonei da un precedente analogo studio sull'adeguatezza delle aree a servizio.

## 3.5. Degenze di area riabilitativa – il blocco F o area rossa

### Descrizione dell'edificio

Il blocco F è interessato da degenze limitatamente ai piani primo e secondo, mentre il piano terra ospita allo stato attuale servizi ambulatoriali ed è stato oggetto di precedente analisi, che ne ha posto in evidenza l'inadeguatezza a fini sanitari.

Il fabbricato è stato realizzato attorno al 1800 e si presenta complessivamente in buone condizioni di conservazione per quanto visibile.

Le caratteristiche statiche della struttura sono quelle "tipiche" dell'epoca di realizzazione; l'edificio è stato oggetto di intervento di consolidamento nell'anno 2000, con il rinforzo degli impalcati.

La struttura in oggetto non risulta essere stata concepita e dimensionata per le azioni sismiche e, in particolare, per la componente orizzontale di tale azione e quindi presenta una **resistenza sismica molto inferiore rispetto a quanto richiesto dalle attuali normative per le nuove strutture**.

La struttura in muratura presenta una configurazione regolare. Si ritiene che la struttura in copertura presenti la vulnerabilità tipica delle strutture in muratura in assenza di efficaci collegamenti tra le murature, ritenendo quindi indispensabile un'azione di costante monitoraggio delle strutture in copertura che, ad intervalli periodici, consenta di escludere l'evidenza di situazioni di pericolo immediato.

Infine, tra le vulnerabilità sismiche si segnalano inoltre le controsoffittature che non presentano dettagli tali da farle ritenere idonee

### Funzionalità

Il blocco F ospita al piano terra gli ambulatori di Cardiologia, al piano primo degenze di Lungodegenza e al secondo degenze MFR.

 REGIONE del VENETO	 Azienda U.L.S.S.15 ALTA PADOVANA Regione del Veneto	Progetto: <b>Piastra degenze - Ospedale di Padova Nord</b> <b>Sede di Cittadella</b>	Rev: <b>01</b>	Data: <b>03 Agosto 2016</b>	Fase: <b>Analisi di fattibilità</b>	Progettazione <b>U.O.C. Servizi tecnici</b> <b>Ing Tommaso Caputo</b>	Pagina <b>10</b>
---	---	--	-------------------	--------------------------------	--	---	---------------------

Le funzioni presenti nel blocco F sono riconducibili ad attività non essenziali (punto B1.3 DGR 1693)  
 L'edificio è caratterizzato da struttura portante in muratura e solai in legno e si presenta oltremodo vincolante e tale da rendere critico qualsivoglia intervento di adeguamento ad uso sanitario, specie in relazione alle nuove tecnologie sanitarie. Ad esempio l'interesse tra i muri di spina, che delimitano il corridoio, ne fissano in termini non modificabili la larghezza dello stesso di ml. 2,10, ridotti puntualmente in presenza di ostacoli fino ad un minimo di ml. 1.50.

#### Agibilità

In sede di accreditamento sono emerse alcune carenze rispetto a quanto richiesto dalla L.R. 22/02 per il reparto di MFR oltre agli aspetti sismici e di adeguamento incendio.

#### Sicurezza ed Impiantistica

La recente realizzazione delle nuove **centrali tecnologiche e relativa rete di distribuzione** garantiscono energia e fluidi per l'alimentazione dell'intero blocco.

L'**alimentazione elettrica** è inserita nella rete di cabine facenti capo ai nuovi poli tecnologici. In caso di emergenza il blocco è alimentato da un gruppo elettrogeno in grado di fornire una autonomia pari a 72 ore. È garantita la selettività per piano per tutti i piani mentre non è possibile lo sgancio in emergenza.

L'**impianto dei gas medicinali** sarà ripreso nella nuova rete di distribuzione in realizzazione, che giunge ai piedi del blocco, con quadro radice, alimentato ad anello. Da tale quadro si dipartono linee dedicate, intercettabili per i piani a degenza con possibilità di sgancio per ogni piano e di alimentazione di emergenza per il solo piano primo.

L'alimentazione dei **fluidi caldi e freddi** proviene dalla sottocentrale del blocco D ed idonea per le attuali funzioni, non è prevista la possibilità di alimentazione in caso di emergenza. Nei piani la distribuzione verticale avviene attraverso cavedi/tubazioni sotto traccia e non c'è selettività per piano.

Non è presente l'impianto di rivelazione incendi e l'impianto di chiamata, presente, necessita di un intervento radicale di sostituzione per vetustà.

#### Accessibilità

La viabilità di avvicinamento all'edificio da motoscala VVFF è garantita e conforme a quanto approvato dal comando dei VVFF di Padova. Non è presente alcun ascensore antincendio.

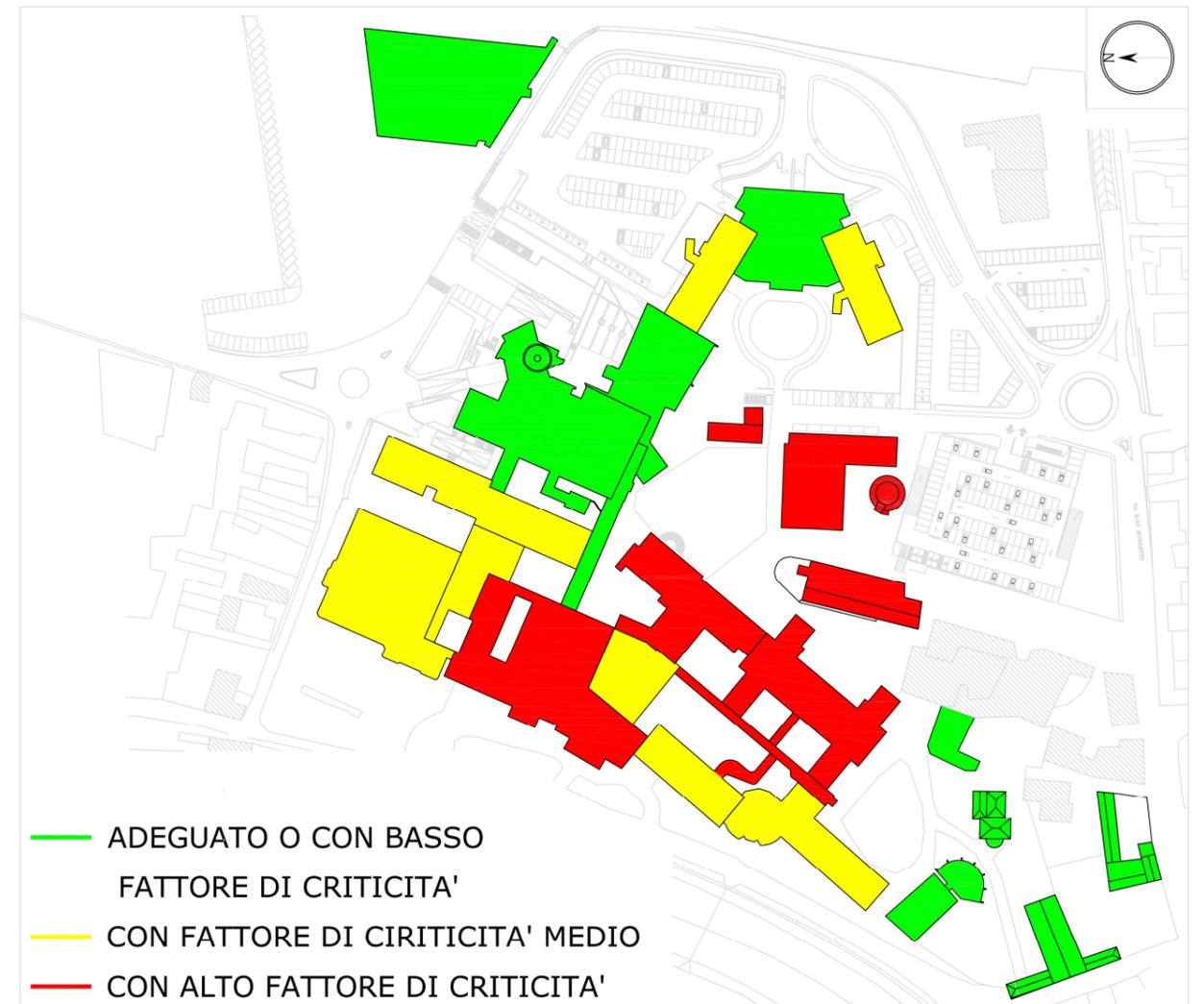
Il blocco F è collegato tanto in termini orizzontali che verticali da percorsi promiscui (visitatori e personale). I collegamenti verticali sono assicurati da un blocco di risalita, esterno al reparto, ove ci sono una scala e un ascensore (visitatori e personale). Tale elemento di collegamento verticale necessita di una ristrutturazione importante per adeguarlo al progetto prevenzione incendi. Molto critico il collegamento verticale, affidato ad un solo montalettighe (inidoneo al trasporto di letti).

Non sono presenti inoltre percorsi separati fra sporco e pulito.

#### Confort alberghiero

Le aree di degenza offrono un limitato confort alberghiero; il piano primo dispone di un impianto di riscaldamento e raffrescamento, mentre solo il secondo piano dispone di un impianto di climatizzazione e condizionamento, pur se vetusto.

Sono presenti servizi in camera; i materiali di finitura sono in buono stato di conservazione. La dimensione del corpo di fabbrica, e specialmente la presenza dei muri di spina che limitano la larghezza del corridoio, rendono difficile la movimentazione, sia all'interno delle camere che negli spazi comuni.



 REGIONE DEL VENETO	 Azienda U.L.S.S.15 ALTA PADOVANA Regione del Veneto	Progetto: <b>Piastra degenze - Ospedale di Padova Nord</b> <b>Sede di Cittadella</b>	Rev: 01	Data: 03 Agosto 2016	Fase: Analisi di fattibilità	Progettazione U.O.C. Servizi tecnici Ing Tommaso Caputo	Pagina <b>11</b>
---	--	--	------------	-------------------------	---------------------------------	---	---------------------